**PROGETTO DI RICERCA – AZIONE: “LA MUSICA E’ … PRIMARIA”**

**PREMESSA**

Il progetto di ricerca - azione promosso e organizzato dall’Usr Sicilia, in particolare dal comitato tecnico-scientifico per il Dm8/2011, si prefigge di mettere in atto le Linee guida e la Nota Ministeriale relative al Dm8/2011. E’ rivolto alle 171 Scuole Primarie inserite nell’elenco dell’Usr Sicilia, in particolare ai docenti di scuola primaria specialisti di musica e ai docenti di Musica e di Strumento della secondaria di I grado che collaborano con la scuola primaria (in particolare per le classi III – IV – V) per l’attuazione del D.M. n. 8/2011.

Il progetto intende promuovere la cultura e la pratica musicale nella Scuola Primaria perseguendo un fondamento pedagogico essenziale per i bambini della fascia d’età coinvolta, ovvero **l’acquisizione di maggiore consapevolezza da parte dei docenti sulla funzione che la musica assume per la crescita affettiva, emotiva e relazionale dei discenti se utilizzata in tutte le sue forme e pratiche previste dalle Linee Guida del decreto ministeriale e** **intrecciate a tutti i saperi espressivi, umanistici e scientifici**. In un’ottica più ampia di educazione scolastica e di acquisizione di competenze da parte del discente, il progetto presuppone obiettivi che si basano sulle Linee Guida del DM8/11, sulle Indicazioni Ministeriali del 2012 per la Scuola Primaria e sul decreto n. 201 del 1999 per la Scuola Media ad Indirizzo Musicale. L’intento ultimo è quello di creare un modello metodologico-didattico e un curricolo musicale verticale dall’infanzia alla media ad indirizzo musicale. La formazione e la qualificazione degli insegnanti di musica prevista da “La Musica è Primaria” si inserisce pertanto in un ampio quadro in cui la musica consenta di imparare ad essere e di imparare a sapere attraverso le sue funzioni: comunicativa, espressiva, ludica, linguistica, relazionale, critico-estetica, come previsto specificatamente dalle Indicazioni nazionali del 2012:

* “unitarietà dei saperi e superamento della frammentazione disciplinare,
* centralità della persona e valorizzazione di essa in tutti i suoi aspetti dell’essere,
* alfabetizzazione culturale e sociale di base e acquisizione di conoscenze e abilità per il pieno sviluppo della persona,
* valorizzazione dell’esperienza personale e degli scambi comunicativi tra pari e non”.

**FINALITA’**

Favorire la diffusione della pratica musicale nella scuola promuovendo una consapevole formazione e qualificazione dei docenti di musica con particolare riferimento all’educare ad essere e all’imparare a sapere, secondo un modello metodologico-didattico musicale verticale utile all’istituzionalizzazione della pratica musicale nella scuola primaria.

**OBIETTIVI GENERALI**

1. **Utilizzare tecniche e strumenti per rendersi consapevoli come docenti e rendere consapevoli i discenti che la musica consente di acquisire capacità su: lettura attiva e critica della realtà, conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé, messa in gioco della propria soggettività, senso di appartenenza e modo di rapportarsi al sociale, sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, maturazione logica e comunicativa.**
2. **Fornire stimoli per un'educazione alla musica multimediale e multiculturale in cui i linguaggi espressivi (musica, arte, motoria) si intreccino alle discipline letterarie, scientifiche e storiche, per creare relazioni tra tutti gli apprendimenti del curricolo e a favore dell'unitarietà dei saperi e di una dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.**
3. **Fornire agli allievi una generale ma consapevole alfabetizzazione musicale che parta dalla prassi e consenta di appropriarsi del linguaggio integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali.**
4. **Confrontare le esperienze dei docenti, riflettere sulla nuova professionalità del docente di pratica strumentale, corale e di musica d’insieme nella scuola primaria e creare uno o più modelli organizzativi e metodologico didattici per l’istituzionalizzazione della pratica corale e strumentale nella scuola primaria.**
5. **Attivare un cambiamento nell’approccio pedagogico e metodologico nel docente di scuola primaria attraverso l’elaborazione di moduli d’apprendimento.**
6. **Concertare modalità per il lavoro di gruppo, per una programmazione integrata, a partire da un nucleo tematico trasversale e congruente con gli altri ambiti disciplinari.**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

1. **Acquisire adeguati strumenti e tecniche per fare musica a piccoli gruppi e col gruppo classe con la pratica corale, strumentale e d’insieme, concepite come strumento metodologico partecipativo più avanzato di quello individuale.**
2. **Utilizzare tecniche e metodologie che partano dalla percezione di suoni, di fenomeni acustici e dall'ascolto guidato e ragionato di messaggi sonori, inteso come risorsa metodologica individuale e d'insieme, come mezzo indispensabile per la produzione di strutture musicali strumentali e vocali**
3. **Saper elaborare o manipolare il materiale sonoro sfruttando capacità creative, compositive e improvvisative adeguate all’età e in grado di integrare produzione e creatività musicale**
4. **Far produrre con la voce e gli strumenti, ad orecchio, per imitazione e per lettura ritmica e intonata, melodie o brani tratti da repertori della tradizione scritta e orale di diversi generi e stili**
5. **Far decodificare i vari aspetti - ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico, formale, melodico - nella pratica strumentale e corale, a partire dall’analisi dei parametri sonori e degli elementi costitutivi il linguaggio musicale**
6. **Incentivare la capacità di collocare socialmente e culturalmente gli eventi musicali, riconoscendo generi e stili musicali**
7. **Sviluppare la capacità di utilizzo circolare di tutte le pratiche musicali partendo ciclicamente da ciascuna di esse: lettura, scrittura, composizione, improvvisazione, esecuzione, vocale e strumentale**
8. **Sviluppare la capacità dei docenti di arrangiare, concertare, orchestrare la musica d’insieme a partire da semplici sequenze ritmico-melodiche-armoniche; riarrangiare brani che siano equilibrati tra melodie e accompagnamenti in cui tutti i bambini siano da subito valorizzati ed incentivati a suonare insieme secondo le possibilità di ciascuno.**
9. **Elaborare un curricolo verticale sulle competenze in uscita dalla scuola primaria collegabili a quelle della media ad indirizzo musicale e/o dell’educazione musicale**

**ARTICOLAZIONE**

Il progetto di formazione in servizio “La Musica è … Primaria” accompagnerà i docenti durante tutto l’anno scolastico e prevede attività diversificate che concorrono ad un totale di **50 ore** secondo lo schema che segue. A seconda delle adesioni pervenute, i corsisti saranno suddivisi in 4/5 reti provinciali o interprovinciali. Per ciascuna rete verrà nominato un referente di una scuola che potrebbe o no coincidere con la sede di svolgimento degli incontri. I corsisti che possono accedere sono: docenti con specializzazione musicale interni alla scuola primaria, docenti di educazione musicale e di strumento musicale che attraverso il prestito professionale collaborano con la scuola inserita in elenco regionale. Per i docenti di musica e/o strumento facenti parte di associazioni musicali convenzionate con la scuola inserita in elenco è prevista una formazione parallela a quella dell’Usr a cura del Comitato per la Musica Diffusa (centroilgiardinodelleidee@gmail.com, arsnovapa@virgilio.it) Gli incontri sono 5 e sono a cura della dott.ssa Minutoli Liliana (tutte le reti siciliane) e della dott.ssa Barbara Mineo (rete di Trapani).

Il quarto incontro di formazione sarà a cura del docente referente provinciale (o interprovinciale) che socializzerà e integrerà le esperienze tra i docenti della scuola pubblica e quelli facenti parte di associazioni proprio perché venga fuori un modello unico di procedura metodologico didattica. Alla fine del percorso, ipoteticamente a giugno durante la settimana della musica, è previsto un convegno conclusivo di presentazione delle esperienze prodotte. Verranno scelte alcune scuole a rappresentare musicalmente il percorso degli alunni con performance in grado di testimoniare il processo svolto.

Il progetto è nella forma della ricerca - azione ed è strutturato in due fasi con una modalità in presenza e una a distanza, tramite piattaforma *e-learning*. **La formazione recepisce le possibili differenze di competenze ed esperienze, gli interessi tra i corsisti e le scelte musicali operate dalla scuola che fa parte dell’elenco DM8/11 della regione Sicilia. I corsi in presenza valorizzano la progettualità territoriale e le esperienze pregresse della scuola e/o del docente al fine di elaborare un modello comune di riferimento per l’istituzionalizzazione della pratica musicale nella scuola primaria.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **N ore** | **Attività** | **periodo** |
| 8 | Studio autonomo di materiali | Novembre-dicembre 2014  |
| 12 | Attività online | Dicembre 2014 -aprile 2015  |
| 18 | Seminari di formazione in presenza 5 unità di 3,30h | Novembre 2014-Maggio 2015  |
| 10 | Sperimentazione di percorsi didattici nelle proprie classi | Gennaio-maggio 2015  |
| 4 | Relazione finale | Maggio 2015 |
| 8 | Seminario conclusivo | Giugno 2015  |
| Totale **50 ore formazione** |  |  |

**LA DIDATTICA DEI 5 INCONTRI DI FORMAZIONE**

* **Presentazione** del corso e delle finalità dei moduli didattici e dei laboratori previsti
* **Suggerimenti** **ed esigenze** dei corsisti per affrontare il percorso annuale anche in vista della collaborazione con esterni alla scuola.
* **Confronto** **su esperienze pregresse** e proposte di esperienze già programmate per questo anno scolastico sia in termini organizzativi/orari che metodologico didattici.
* **Confronto e ipotesi di competenze** trasversali e interdisciplinari del docente di musica alla primaria per una nuova professionalità integrata tra essere e sapere
* **Sintesi su input programmatici** in linea col dm8/11 al fine di attivare un cambiamento nell'approccio pedagogico musicale e di individuare un nuovo profilo del docente di musica
* **Individuazione degli obiettivi di apprendimento funzionali alle tre tipologie di attività (Pratica corale, Musica d’insieme, Pratica strumentale)** e all’utilizzo di tutte le altre pratiche musicali (composizione, ascolto, improvvisazione, esecuzione per lettura e ad orecchio,…) alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida al D.M. 8
* **Individuazione di principi musicali per una programmazione integrata tra trasversalità e interdisciplinarità,** alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida al D.M. 8
* **Sperimentazione** **in gruppi e intergruppi su unità d’apprendimento** e moduli per la musica d’insieme corale/strumentale e per la lezione di strumento a piccoli gruppi di alunni
* **Concertazione attraverso lavori di gruppo di attività che contemplino tutte le pratiche musicali** e che siano trasversali e interdisciplinari da svolgere successivamente con gli alunni.
* **Elaborazione** **di un modello organizzativo, metodologico - didattico** che preveda: procedure, tecniche, pratiche musicali, competenze in uscita e approcci unitari alla formazione generale scolastica e congruenti con l’inserimento degli alunni alla media ad indirizzo musicale
* **Valutazioni, riflessioni punti di forza e problematicità** all’interno del proprio gruppo di lavoro a scuola.
* **Ricerca e riflessione su modelli europei** di applicazione della pratica musicale simili al dm8.
* **Integrazione del lavoro del docente interno con quello dei docenti di musica e strumento** esterni (secondaria di I grado e associazioni che collaborano con la scuola). Quarto incontro di formazione: referente di rete, docenti di musica interni ed esterni alla scuola)
* **Condivisione de**i processi e dei prodottion line
* Verifica e valutazione attraverso compilazione di una scheda di sintesi e una discussione sugli esiti del progetto.
* **Individuazione** di elementi innovativi della ricerca-azione per il modello di sperimentazione della pratica musicale nella primaria.

**CALENDARIO INCONTRI**

CALENDARIO N. 5 INCONTRI DI FORMAZIONE DOCENTI:

* SCUOLA PRIMARIA SPECIALISTI
* EDUCAZIONE MUSICALE I GRADO
* INDIRIZZO MUSICALE

**I INCONTRO - L. MINUTOLI**

RETE 1 : 21/11 RETE 2 : 28/11 RETE 3 : 1/12

**I INCONTRO – B. MINEO**

RETE 4: TRAPANI – AGRIGENTO

………

**II INCONTRO – L.MINUTOLI**

RETE 1 : 26/1/2015 RETE 2: 23/1/2015 RETE 3: 6/2/2015

**II INCONTRO – B. MINEO – L. MINUTOLI**

RETE 4: 18/2/2015

**III INCONTRO – L. MINUTOLI**

RETE 1: 27/2/15

RETE 2: 2/3/2015

RETE 3: 6/3/2015

**III INCONTRO – B. MINEO**

RETE 4:

**IV INCONTRO – REFERENTE DI RETE (presso la sede provinciale o interprovinciale)**

**……**

**V INCONTRO – L. MINUTOLI**

RETE 1: 4/5/15

RETE 2: 13/5/2015

RETE 3: 18/5/2015

**V INCONTRO – B. MINEO**

RETE 4:

Prof.ssa Liliana Minutoli

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| 1° incontro | 2° incontro | 3° incontro | 4° incontro | 5° incontro |
|   | Approfondimento della piattaforma. Presentazione dei materiali Ricadute nella didattica. Input per il successivo incontro sul modulo: Pedagogia della Storia della musica colta per la Scuola Primaria- Area storia delle culture musicali (Pagannone)Modulo: Pedagogia delle Forme e dei Generi della musica colta per la Scuola Primaria – (Pozzi) | Discussione e **sperimentazione** di idee innovative derivate dal percorso che si è scelto di sviluppare. Creazione (per piccoli gruppi) di attività musicali da svolgere con gli alunni.Modulo: Pedagogia delle Forme e dei Generi delle musiche etniche e popolari per la Scuola Primaria -Area delle pratiche e dei processi musicali (Facci) | Illustrazione dei lavori.Confronto delle unità realizzate.Modulo: Pedagogia dei processi compositivi e improvvisativi per la scuola primaria - (De Rossi Re, Caporaletti)  | illustrazione dei lavori.Confronto delle unità realizzate. – Area psicopedagogica.  Discussione sugli esiti e sugli elementi di novità  |